

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 18; e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

« Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

DIRITTO CAMBIARIO

Siamo invitati a dire se, e come possa il portatore di una lettera di cambio, protestata per difetto di pagamento, ottenere sequestro assicurativo sopra i beni dei debitori.

Il §. 934 del Regolamento legislativo e giudiziario dichiara « Ogni creditore di somma certa e liquida in genere ed in specie, quando il credito sia scaduto, e risulti da scrittura pubblica o privata, potrà ottenere un sequestro assicurativo del giudizio, anche in principio di lite, sui danari ed effetti del suo debitore esistenti presso terzi, dimostrando che lo stato del debitore, ed altre circostanze particolari rendono necessaria tal misura » E l'articolo 166 del Codice di Commercio indipendentemente dalle formalità ordinate per l'esercizio dell'azione di garanzia, il possessore di una lettera di cambio protestata per mancanza di pagamento può, ottenendo la permissione del giudice, sequestrare in via conservativa i beni mobili dei traenti, accettanti, e giranti ».

Adunque per disposizione di legge si generale si speciale la lettera di cambio protestata per difetto di pagamento può andar guarentita da sequestro sopra i beni dei debitori.

Questa misura è di vecchia data. La troviamo nell'Editto del Commercio di Francia, e dopo Scaccia *de Commer. et Cambio.*, dice Du Pui della Sierra « Le lettere di cambio sono così privilegiate, che quantunque non sieno che semplici scritture private, esse hanno con tutto ciò l'esecuzione parata, perchè subito che sono protestate per mancanza di pagamento, i presentanti possono ipso facto ottenere la licenza di sequestrare gli effetti di quei tali che gli sono obbligati ».

Ma quale sarà egli il modo, la forma, e l'effetto di questo sequestro ?

Il § 934 citato di sopra richiede la prova, che lo stato del debitore ed altre circostanze particolari

rendono necessaria tal misura, ed i § 916 e 917 dichiarano che « Non è luogo ad alcuna domanda assicurativa o provvisionale, se non concorrono i seguenti estremi: 1. che il diritto dell'attore sia certo e liquido in genere ed in specie. 2. che vi sia pericolo nel ritardo — Neppure è luogo a domande assicurative o provvisionali, se prima o contemporaneamente non è introdotta con separata citazione la domanda sul merito della causa ».

Noi crediamo che tali condizioni non abbiano ad entrar punto nel caso nostro. Fa mestieri distinguere la legge generale dalle disposizioni eccezionali del codice di commercio. Il legislatore ha detto: « Le leggi del diritto comune, moderate secondo il diritto canonico e le costituzioni apostoliche, continueranno ad essere la norma dei giudizi civili in tutto ciò che non viene altrimenti disposto in questo Regolamento. Sono considerate come una parte del diritto civile vigente nello Stato Pontificio le leggi commerciali pubblicate coll'Editto (portante il codice di Commercio) del 1. Giugno 1821 » *Reg. cit.* §. 1. Noi abbiamo pertanto il diritto e l'obbligo di porre ad atto le prescrizioni che il codice di commercio contiene.

Nè osta la dichiarazione che le leggi del diritto comune continueranno ad esser la norma dei giudizi civili in tutto ciò che non viene altrimenti disposto in questo regolamento, e il modo, e le forme stabilite nei §§. 916, 917, e 934 del Regolamento per i sequestri assicurativi, quasi che questi atti non possano aver vita se non figurano sotto certe sembianze. La regola generale non esclude l'eccezione, e le lettere di cambio hanno troppi privilegj per essere parificate ad ogni altro titolo di credito.

Il Regolamento ci dà le norme della espropriazione forzosa, eppure in fatto di bastimenti noi seguiamo quelle stabilite dal Titolo 1. Libro 1. del Codice di Commercio. La domanda e la deputazione di periti è fatta in tutti i giudizi colle forme del regolamento: queste forme differiscono assai dall'ar-

articolo 101. del Codice di Commercio, e noi ad ogni evento applichiamo l'articolo.

Se la legge avesse voluto lasciar la lettera di cambio nella massa degli altri crediti, se tra i privilegi accordatili non doveva esser quello di una garanzia pronta, spedita e senza condizioni, non sarebbe divenuta a speciali disposizioni, o queste almeno sarebbero state espressamente abrogate.

Per non rientrare nei tempi più antichi, andiamo a trovare la disposizione dell'articolo 166 nella Ordinanza del Commercio di Francia 1673 « I portatori (della lettera di cambio) potranno ancora, col permesso del giudice, sequestrare gli effetti di quelli che avranno tratto o girato le lettere, ancorchè sieno state accettate, non che gli effetti di coloro sulle quali saranno state tratte nel caso che sieno state accettate » *Tit. 5. art. 12.* Or di quel tempo certo non era imposta la condizione del giudizio introdotto, e del pericolo nel ritardo, e quando pertanto la disposizione medesima della Ordinanza del 1673 fu consegnata al codice, vi andò liberamente, ne può esser soggetta a formalità che non sono espressamente ordinate.

Dice Loché « La facoltà di procedere » al sequestro è stabilita per assicurare l'interesse » del possessore della lettera di cambio. *Ottenendo » la permissione del giudice* « Anche l'ordinanza » del 1673 esigea una tale formalità, e non permetteva di passare al sequestro semplicemente » in forza del protesto. . . . Il giudice di cui » trattasi qui è quello della materia, vale a dire il » giudice di commercio. Il permesso ch'egli accorda è dato sopra una semplice istanza, senza » preventiva citazione, e senza alcuna sentenza di » condanna. Non trattasi in fatti che di autorizzare un atto conservativo. » *Sp. del Cod. di Comm. art. 172.*

Dufour nel suo *Parfait Negociant* ne dà la formula della domanda, e della ordinanza che autorizza il sequestro, e non è fatta punto menzione del pericolo nel ritardo *Op. cit. p. 222.*

In mezzo a questo ha pure la Francia le sue procedure giudiziarie, e sono determinate le forme ad assicurare provvisoriamente l'azione di credito, ma l'articolo 166 del codice di commercio viene attuato come è redatto.

La nostra legge commerciale è quella della Francia: noi dobbiamo adunque applicarla tale quale nel suo paese è applicata.

NOTIZIE MARITTIME

Venezia 17 Giugno — Il trabaccolo pontef. *S. Antonio* pad. Cirielli partito da Rimini per qui carico di formenzone, trovandosi jer l'altro fuori di Maestra con tempo borrascoso, aperse acqua per cui dovette far getto di circa 180. staja di formenzone e di vari attrezzi di bordo. Gli è riuscito però di entrare a Malamocco, ma non giovando le pompe per tenerlo galleggiante investì nel fango vicino agli Alberoni. Venne tosto eseguito lo sbarco e si calcola essersi salvati circa 320. staja di asciutto, ed il rimanente del carico è bagnato. Lo scafo dopo scaricato si ricupererà facilmente.

Pernambuco 22 Maggio — La *Feliciana* brasiliero cap. Margues da Bahia per Marsiglia approdò in questo porto l'11. corr. con forti avarie, e trascinato dai flutti, un'ora dopo andò in pezzi. Piccola parte del carico fu salvata.

Nassau N. 6. 11. Maggio — La *Santissima Trinidad*. cap. Sena da S. Jago di Cuba a Majorca e Marsiglia si perdettero totalmente il 26 Aprile e Mayaguana: piccola

parte del suo carico di Zuccaro, Rhum, Caffè e Zigari venne salvata e condotta qui.

Livorno 24 Giugno — È qui giunto il Mistico toscano *Maria* pad. Belli con carico grano da Roma. Egli riferisce di aver sofferto tempi borrascosi fino al punto di perdere tutte le vele, e di aver pompato sempre acqua mista a grano. Sarà posto il carico in terra, e forse si farà qui viaggio finito, sebbene il carico fosse diretto a Genova.

NOTIFICAZIONE

Per la pronta ed esatta esecuzione delle Sovrane determinazioni pubblicate coll'Editto di Sua Eminenza Rma il Sig. Cardinale Segretario di Stato di questo giorno sul pagamento dei crediti verso l'Erario a tutto Giugno 1849; adesivamente al disposto nel § 12 dell'Editto stesso si rende noto il seguente regolamento, che è munito della Sovrana sanzione.

REGOLAMENTO

ART. 1. La Direzione del Debito pubblico emetterà i Certificati di credito fruttiferi al tre per cento ed anno *innominati*, ossia al Portatore di cui al § I.º del lodato Editto. Questi saranno di due categorie, la prima cioè del capitale di scudi cinquanta, e così dell'annua rendita di scudo uno e baj. cinquanta; la seconda di scudi cento dell'annua rendita di scudi tre. Ciascuna delle due categorie porterà il proprio numero progressivo.

ART. 2. Per ogni possibile garanzia i predetti Certificati saranno impressi in carta con filigrana, la quale avrà quattro stemmi della Rev. Cam. Apostolica con le parole intorno ad ogni stemma « *Direzione Generale del Debito Pubblico* ». Fra uno stemma e l'altro in una parte del foglio vi saranno in filigrana le parole abbreviate « *Reverenda Camera Apostolica* » e nell'altra fra i due stemmi esisterà la parola *Roma*.

ART. 3. I Certificati di scudi cinquanta saranno impressi a vernice color rosso e lateralmente avranno quattordici rincontri pel pagamento semestrale degl'interessi a tutto l'Anno 1862.

ART. 4. I Certificati di scudi cento saranno impressi a vernice color turchino, ed avranno uniti lateralmente trenta rincontri pel pagamento semestrale d'interessi a tutto l'anno 1870.

ART. 5. Tanto i Certificati di scudi cento, quanto quelli di scudi cinquanta saranno firmati dal Direttore del Debito pubblico, dal Segretario generale, e dal Computista della Direzione. Avranno un bollo in bianco con lo stemma Pontificio con le parole « *Tesoro pubblico* » ed inoltre un bollo a vernice nera esprimente « *Direzione Generale del Debito Pubblico* ». I rincontri pel pagamento semestrale degl'interessi saranno muniti della firma del Computista della Direzione. A tergo dei suddetti Certificati si troverà in stampa altro contrasegno che sarà aderente ai suddetti rincontri.

ART. 6. Per ogni credito di cui è dovuto il pagamento verrà rilasciato dalla Segreteria generale del Ministero delle Finanze l'estratto della liquidazione della Commissione munito della Nostra firma per la esecuzione.

ART. 7. La Computisteria generale del Ministero emetterà il mandato per la somma inferiore ai scudi 50, e per tutti i crediti eguali, o maggiori di tal somma rilascerà al creditore la copia legale dell'estratto indicato all'articolo antecedente con la dichiarazione della seguita consegna del mandato suddetto. Questa dichiarazione sarà firmata dal Computista generale del Ministero. Il creditore nel firmare la matrice del mandato emetterà ricevuta eziandio della copia predetta; e tale ricevuta equivalerà ad ampia e finale quietanza del di lui credito.

ART. 8. L'estratto predetto potrà essere ritirato per mezzo eziandio di Procuratore, che il creditore avrà a munire di speciale procura emessa a rogito di Notaro, qual procura dovrà rimanere in atti del Ministero a giustificazione della consegna. Per le partite inferiori a scudi cento, la procura potrà essere in Brevetto. La firma e qualifica dei Notari delle Provincie per le suddette pro-

cure dovrà essere certificata o dalla rispettiva Delegazione, o dalla Presidenza degli Archivi in Roma.

ART. 9. La copia legale dell'estratto, di cui sopra, accompagnata da apposita istanza sarà esibita alla Direzione del Debito pubblico, la quale ne rilascerà il corrispondente rinvio esprimente il cognome e nome del creditore e la somma del credito.

ART. 10. All'appoggio della copia legale dell'estratto di liquidazione, di cui all'Art. 6., il Consiglio di liquidazione emanerà la relativa deliberazione per la iscrizione della corrispondente partita di rendita. Per l'importo di essa saranno rilasciati altrettanti Certificati di rendita di scudi cento l'uno. Per le fedi di scudi cinquanta e per la parte di simil somma sui crediti superiori ai scudi cento, sarà rilasciato il corrispondente Certificato di scudi cinquanta.

ART. 11. All'atto della consegna dei Certificati dovrà restituirsi il rinvio rilasciato dalla Direzione del Debito pubblico, e senza la restituzione di tale rinvio niuno, benchè fosse il creditore intestato, avrà diritto di ritirare i Certificati.

ART. 12. In qualunque tempo siano rilasciati i predetti certificati porteranno a termini del § 1.º del surriferito Editto la decorrenza degli interessi dal primo Gennaio 1856.

ART. 13. Al primo di Luglio 1856 avrà luogo il pagamento degli interessi pel semestre da Gennaio di quell'anno a tutto Giugno, e successivamente in ogni anno fino all'ammortizzazione del Certificato saranno pagati al primo Gennaio quelli del semestre a tutto Dicembre dell'anno precedente, ed al primo Luglio quelli del semestre a tutto Giugno dell'anno medesimo. Le competenze del semestre o dei semestri non attese alla rispettiva scadenza potranno conseguirsi in ogni tempo a piacere dell'Esibitore presso la consegna del relativo rinvio o rincontri. Rimarranno però prescritte quelle non esatte dieci anni dopo la rispettiva scadenza.

ART. 14. Il pagamento suddetto sarà fatto presso il ritiro del corrispondente rinvio sul quale si apporrà il bollo con la parola « Estinto » Verrà effettuato sulla Cassa della Depositeria generale in Roma. Il possessore però dei Certificati avrà la facoltà di conseguirlo su quella delle Casse degli Amministratori camerali delle Provincie che più gli piacerà.

ART. 15. Sui Certificati quali per le progressive liquidazioni saranno rilasciati dopo il Giugno 1856 verranno soddisfatte alla occasione del pagamento del primo semestre posteriore al rilascio le competenze dei semestri arretrati.

ART. 16. In ogni anno incominciando dal Giugno 1862 fino alla totale ammortizzazione dei Certificati avrà luogo nei mesi di Giugno, e di Dicembre la estrazione pel numero dei Certificati destinato al rimborso.

ART. 17. Se l'ammontare dei Certificati del capitale di scudi cinquanta in circolazione al Giugno 1862 sarà maggiore del fondo che a termini del § 5.º del surriferito Editto è destinato per l'ammortizzazione, seguirà anche per i Certificati suddetti nello stesso mese di Giugno la estrazione quale sarà reiterata, nel caso peraltro ben difficile a verificarsi, che l'importo dei Certificati stessi rimasti in circolazione non possa essere ammortizzato col relativo fondo pel successivo semestre.

ART. 18. Sa poi sul fondo d'ammortizzazione come sopra del primo semestre 1862 siavi qualche residuo, sarà eseguita in Giugno eziandio 1862, per la entrante quantità del residuo stesso la estrazione dei Certificati in capitale di scudi cento.

ART. 19. Ciascuna estrazione sarà fatta pubblicamente alla Nostra presenza con l'intervento di Monsig. Commissario generale della Rev. Camera Apostolica, e del Direttore generale del Debito pubblico. L'Atto verrà rogato da uno dei Segretari e Cancellieri della stessa Rev. Cam. Apostolica. Un apposito avviso ne indicherà il luogo, giorno e l'ora.

ART. 20. Dopo eseguita ogni estrazione sarà pubblicato l'elenco contenente i numeri dei Certificati che la sorte avrà designato all'ammortizzazione.

ART. 21. Nel giorno 15 Luglio 1862, e così successivamente nel giorno 15 Gennaio e 15 Luglio di ogni anno

sarà aperto il pagamento del capitale dei Certificati estratti. Tale pagamento sarà effettuato dalla cassa della Depositeria generale di Roma, e potrà eziandio eseguirsi sulle casse degli Amministratori camerali delle Provincie presso per l'istanza da presentarsi dal possessore al Ministero delle Finanze.

ART. 22. Il pagamento verrà fatto previa la restituzione dei Certificati medesimi e dei relativi rincontri pel pagamento degli interessi semestrali. Per i rincontri che si trovassero mancanti si riterrà il corrispondente importo, onde rimanga per soddisfare chi li esibirà.

ART. 23. I Certificati rimborsati ed annullati saranno tagliati in due parti una delle quali verrà distrutta mediante bruciamento insieme ai rincontri annullati, l'altra resterà per ogni evento presso la Direzione del Debito pubblico.

ART. 24. Il bruciamento seguirà alla pubblica vista con l'intervento e formalità prescritte nell'articolo 19 per la estrazione, e con pubblico avviso ne sarà indicato il luogo giorno ed ora.

ART. 25. Non potrà farsi, nè sarà ammessa alcuna opposizione per qualunque causa titolo o pretesto nè alla consegna, sia del rinvio che rilascerà la Direzione del Debito pubblico presso la esibita della copia legale dello estratto della liquidazione del credito, sia dei Certificati di credito, nè al pagamento degli interessi semestrali, nè al rimborso del capitale dei Certificati. Chiunque, ancorchè non fosse il creditore intestato, presenterà alla Direzione medesima la copia legale predetta rilasciata dal Computista generale del Ministero delle Finanze sarà riconosciuto per il vero e legittimo creditore, e gli sarà consegnato il rinvio. L'Esibitore di questo avrà diritto di farsi consegnare i Certificati per la somma riportata nel rinvio medesimo. Il Portatore dei rincontri pel pagamento degli interessi semestrali, e chiunque esibirà il Certificato estratto pel rimborso, otterrà senz'alcuna eccezione il pagamento dell'importo degli uni e dell'altro.

Dal Ministero delle Finanze li 20 Giugno 1855.

Il Ministro delle Finanze
G. FERRARI

Nel Deposito delle Lastre e Campanie situato al pianterreno del Palazzo Poli Num. 90. trovasi un assortimento di Bottiglie nere, di ottima qualità, a discreti prezzi e capaci a sostenere qualsiasi fermentazione.

Esposizione industriale in Milano.

In questi giorni corre a Milano la biennale esposizione di tutti gli oggetti testimoni del progresso industriale e manifatturiero della Lombardia. Le ampie sale del palazzo di Brera sono aperte al pubblico ammiratore, riconoscente dell'uomo affaticato che colla tortura del proprio ingegno porta alla civiltà lustro, incremento e vita.

PORTO DI ANCONA

25 a 27 Giugno

ARRIVI — Fratellanza pad. Novelli da Trieste con merci.
Bosforo cap. Barichievich id.

ULTIME PARTENZE

20 a 25 detto

Elleno cap. Inchiostri per la Grecia con merci.
Gabrielsen cap. Evertsen per Queenstown o Falmouth con formetone.
Persia cap. Hess per Trieste con merci.
Buon Augurio pad. Gregorini per Zara id.

PORTO-CANALE DI FIUMICINO

23 al 29 Giugno

ARRIVI — Cesare cap. Gianfrini da Porto Corsini con riso.
Paride cap. Ancillotti da Livorno con diverse mercanzie.
Perseverante cap. Malinconico da Civitavecchia id.
Società cap. Cardoni id. con sale.
Romolo cap. Sacco da Genova con diverse merci.
SS. Annunziata cap. Battilotti da Marsiglia id.
Virtuoso cap. De Janni da Civitavecchia con sale.
S. Gregorio cap. Petroni da Genova con marmi.
Resurrezione cap. Dominici da Viareggio vacante.
Buon Raniero cap. Lami da Livorno con caffè, manif. cacao.
Fenice cap. Jacono da Terracina con granturco.
Ave Maria S'ella cap. Di Leva da Sorrento con agrumi, soli di forno.

Costante cap. Di Macco da Civitavecchia con casse vuote, e sale.
 S. Bartolomeo cap. Romano da Gaeta con vino.
 Teti cap. Molino da Civitav. con sale e casse vuote.
 Colombo II.º cap. Peris da Porto Ercole con ferraccio.
 Eugenia cap. Verde da Castellamare con vino, tonina.
 Madonna di Monte Nero cap. Benedetti da Marsiglia con merci.
 Mercurio cap. Barsella id.
 Apollo cap. Sernia da Civitav. con sale e casse vuote.
 Stefanino cap. Greco da Milazzo con vino.

BOLLETTINO COMMERCIALE

SETE — *Ferrara 21 Giugno* — Nonostante lo scarso raccolto dei bozzoli il prezzo de'medesimi al mercato non superò sin qui i baj.23.
Torino 18 Giugno — Tutto fa sperare che i prezzi delle sete saranno in fine per esser favorevoli ai detentori.

CANAPI — *Londra 19 Giugno* — In Canapi pochi affari, ma a prezzi di sostegno. Si fecero a lire 45 la ton. quei di Pietroburgo, e a 38 quelli di Manilla.

COLONIALI — *Amsterdam 19 Giugno* — Zuccari pilè B H N. 1 fior. 30 1/2 — W Z fior. 29 3/4 — T C fior. 29 1/4.
Marsiglia 21 Giugno — I raffinatori non vendono sotto i fr. 35 — Il caffè è sempre ben tenuto. Garofani fr. 70 a 71 — Pepe 54 a 55. Zuccari biondi cari; se ne aspettano molti.

FIENO Livorno 27 Giugno — A tutta furia si pressa e s'imbarca fieno dalla Toscana per la Crimea. Crediamo se ne acquisterà, e se ne presserà in balle anche a Roma per quella destinazione.

OLIO D'OLIVA — *Palermo 19 Giugno* — Il nuovo raccolto si presenta sotto i più felici colori, e perciò crediamo che i prezzi andranno a ribassare.

VINI — *Fano 27 Giugno* — Il prezzo del vino si aumenta. Le notizie dalle Campagne romane, e delle nostre parti portano l'apparizione della malattia nelle viti, e in qualche luogo con intensità.

GRANONE — *Terracina 27 Giugno* — I granoni vanno benissimo tanto nella palude che a montagna.

LANE — *Volo 4 Giugno* — Delle lane indigeni se ne acquistano 8500 a P. 8 1/2 le 2 ocche, consegna qui a magazzino.

Parigi 19 Giugno — La nuova campagna è cominciata, è sempre positivo che la tosa delle lane risulterà sia in Francia quanto all'estero di un 15 a 20 0/0 meno di un ord. raccolto. I manufatturieri di lungo tempo sprovvisi sono disposti a pagare le buone lane Metis della Brie, della Beauce e Picardia da f. 1. 20 a 1. 25 il 1/2 kil. e quelle lavate a schiena della campagna da 2 a 2. 50. I prezzi in generale sorpassano quelli praticati nella campagna passata. I coltivatori sostengono le loro partite suc. da 1. 30 a 1. 40 il 1/2 kil.

Chalons-sur-Marne, 16 Giugno — La quantità di lane esposte alla vendita non oltrepassarono il quantitativo di 75,000 k. che si contrattarono da f. 2. 40 a 2. 75 il 1/2 kil. Alcuni piccoli lotti scelti ottennero anche 2. 80 a 2. 90. I nostri corsi possono con certezza stabilirsi ad un 15 per 0/0 di più dell'anno passato pari epoca. Si annuncia essersi contrattato un bel lotto di Marne a f. 3 il 1/2 kil. ciò che costituisce 50 c. di più dell'anno passato; la di lui qualità però si è creduta più avvantaggiata della passata tosa 1854. Detti prezzi conguagliano quelli della Germania.

Londra 18 Giugno — Le importazioni dell'ultima settimana

ascesero a 9682 balle, da Van-Diemen, da P. Filippo, dell'Australia, da Sidney, dalla Germania e da B. Ayres. Il mercato seguita sostenuto siccome lo è per le sorti indigene, i prezzi di queste tendono ad un aumento.

Le vendite pubbliche del 12/14 a Liverpool furono animatissime ed i prezzi ottenuti constatarono non solo fermezza nei prezzi, ma un qualche aumento. Parecchie belle qualità si contrattarono da 11 a 12 c. il kil. a prezzi al disopra dei precedenti. Alla fiera del Weimar dall'11 al 13 corr. si fecero prezzi da 12 a 16 1/2 th. il pierrè. Le partite vendute ascesero a 22,336 pierrè (di 22 l.). Anche la fiera di Stettino ebbe risultati assai favorevoli.

BORSE

Parigi 25 Giugno

Rendita 4 1/2 per 0/0 cont. Fr. 92 80 | Chiusura Fr. 92 90
 3 0/0 contante " 66 80 | " " 66 55

Trieste 25 Giugno

Obbl. 5 0/0 dello Stato Fior. 78 7/8 | Prest. Lomb. Ven. . Fior. 100 —
 Cambj-Ancona " 2 35 | Agio dell'argento per cent. 25 —

Genova 26 Giugno

Certif. Hambro 5 per 0/0 " 85 — | Cambj - Roma 30 g. " 532 —
 Banca naz. " 1206 — | Parigi 30 g. " 99 7/10

Livorno 28 Giugno

Roma 30 g. " 620 — | Parigi " 116 —
 Ancona " 618 — | Londra " 29 10

Roma 28 Giugno 1855

	METALLICA	BANCA
Ancona 30 g.	—	99 50
Augusta 90 g.	—	47 55
Bologna 30 g.	—	99 —
Firenze " "	—	15 85
Genova " "	—	18 56
Lione 90 g.	—	18 50
Livorno 30 g.	—	13 85
Londra 90 g.	—	465 —
Marsiglia " "	—	18 50
Milano met. 30 g.	—	15 95
Napoli " "	—	87 10
Parigi 90 g.	—	18 58
Trieste " "	—	38 —
Venezia met. 30 g.	—	15 89
Vienna 90 g.	—	38 —
Effetti pubblici. — Consolidato romano 5 0/0 god. 2. sem. 1855.	—	80 50
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 trimestre 1855.	—	94 —
Banca dello Stato Pontificio, Cupone 2. sem. 1855 Azioni di sc. 200.	—	200 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1855 e dividendo dal 1 Novembre 1854, Azioni di sc. 100.	—	64 —
Assicurazioni. — Vita e incendi, dividendo 1855 azioni di sc. 100.	—	50 —
Marittime e fluviali. Società Romana, dividendo 1855, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato "	—	28 —
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1855, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato	—	— —

LIVORNO 27 Giugno. Prezzi per ogni Sacco.

- Grani Teneri bianchi di Toscana l. 27.
- » Meschiglie lib. 101 l. 20, 1/2.
- » Ancona 24
- » Maromma bolle l. 23 1/2.
- » Romelia l. 20 (da lib. 158.)
- » Egitto bianchi e rossi lire 16. a 19.
- Avena l. 7 1/3 lib. 106.
- Granoni Toscana l. 10 5/6 a consegna lib. 173.

MARSIGLIA — 22 Giugno.

- Sevo fr. 71 ogni 50 K.
- Grani, Alessandria fr. 33. la carica.
- » di Ancona K. 128/126 fr. 50.
- » id. 130/127 fr. 51, 50.
- Riso Fiore fr. 44. 50.
- » Schiuma Sup. fr. 44.
- » Risone fr. 41. 50.
- » Glacé f. 53-

TRIESTE — 23 Giugno.

- Frumento Danubio f. 9. 45. stajo. (lib. 192 r.)
- » Albania f. 8.
- » Romagna f. 11
- Formentone Romagna f. 5. 30. a 5. 45.
- Vino Puglia f. 9. 1/2 la barila.
- » Dalmazia fr. 13.
- Vallonea Smirne f. 11. 1/2. a 15
- Spirito naz. dop. per Luglio fior. 36. 1/2
- Lana Scutari f. 50.
- Spugne Champignon f. 26 funto.
- » da Cavallo f. 2. id.

LONDRA — 20 Giugno.

- Sevo 52 scel.
- Stagni ing. in verghe 112/1 -
- Rame vecchio 12 1/2.
- Semelino 67/quarter.
- Bande stag. buone marche 26/1 a 27/1 - I C

CIVITAVECCHIA — 29 Giugno

Grano nostrale sc. 10. rub.

TERRACINA — 29 Giugno.

- Grano sc. 11. 50 R.
- Granone sc. 8. 50 R. di 790 l. circa.
- Favetta sc. 8. R.
- Olio d'Oliva B. 34 il boc.
- Biada sc. 4. 50. rub. 5 q.

ANCONA — 28 Giugno.

- Grano in Ancona sc. 9. 60 a 9. 75 R.
- Formentone sc. 5. 30 a 6. con permesso.

RAVENNA — 26 Giugno.

- Grano sc. 5. il sacco di l. 410 R.
- Formentone sc. 3. 40 il Sacco.
- Risone sc. 4.
- Riso cima sc. 2. 50. id.
- » corpo con cima sc. 2. 20 id.
- Canepa grezza sc. 5. 80 a 6.

FERRARA — 22 Giugno

- Grano sc. 20 50 a 21. 40 m. di L. 1160 r.
- Granone sc. 14. 50 id.
- Riso 2. q. sc. 2. 55. l. 100. F
- Id. Fiorettoni 1.ª sorte sc. 2 75. a 3.
- Avena sc. 8. 70 a 9. 70. il moggio.
- Fagioli bianchi sc. 16. 75 a 17. 65.
- Olio d'oliva fino sc. 12. l. 100 F.
- » naz. and. sc. 8. 10 a 8. 30. id.
- Canapa sc. 5. 95 a 6 25 lib. 100.
- Vino nero vecchio sc. 3. 40. a 4. mastello.

ROMA — 28 Giugno. Vendite all'ingrosso per contante: Quelle a condizioni sono indicate con la parola appuntata *cond.*

BESTIAME DI MATTAZIONE

- Vitelle Campareccie B. 55. a 60.
- Bovi romani B. 50 a 65 l. 10.
- » Perugini B. 50 a 66 id.
- Vacche perugine B. 50 a 55 id.
- » Romane B. 52 a 60.
- Agnelli 30 a 40.

CEREALI

- Biada nuova 1 q. sc. 4. 50 R. 5 Q rase.
- Grano ten 1 q. sc. 11. 60 a 12.
- » 2. qualità sc. 11. 60 cond.
- » tevorina 1 q. sc. 11. 60.
- » 2. q. sc. 11. a 11. 20.
- » delle Marche sc. 11. cond.
- » Taganrog sc. 12. 50 a 13 10.
- » Fuligno sc. 14. 40. a 14. 60.
- » Mesch. sc. 12 cond.
- » di montagna sc. 11. a 11. 50.
- Granturco nostr. 2. q. sc. 7.

Farinella di Granone sc. 1. 40.

- Favino sc. 6.
- Lenticchia sc. 12. 96
- Fagioli sc. 12. 96 a 13. 68.
- Riso 1. q. sc. 3 80.
- » 2. q. sc. 3. 60 a 3. 80 cond.
- » 3. q. sc. 3 20. cond.

COLONIALI

- Cacao Maragnone sc. 8.
- Cassialinea B. 37.
- Caffè Guajra sc. 12.
- » S. Jago sc. 12 70.
- » Rio lavato sc. 11. 55 a 12.
- » S Domingo sc. 10. 60.
- » Giava and. sc. 11. 50.
- » Portoricco sc. 12. 75.
- Zuccaro Avana biondo sc. 6. 35.
- » pilè sc. 6. 55 cond.
- » Belgio sc. 6. 60.
- » Olanda dop. raf. sc. 7. 40
- » Fernambucco sc. 6. 40 cond.
- » Vergeois scuro sc. 5. 75.
- » Olanda 3. q. sc. 6. 40.

GENERI DIVERSI

- Verderame B. 28.
- Fieno nuovo in partita B. 75 soma.
- Lana moretta sc. 14. a 14. 50.
- » Pugliese sc. 18. a 18. 25.
- » Vissana sc. 20 a 20. 25.
- » Matr. Ascolana sc. 19.
- » Sopravissana sc. 21. 25 a 22. 05.
- » Bast. Spag. sc. 22. 10.
- » Maggolina bianca sc. 14. 50.

LIQUIDI

- Olio fino b. 35. a 35. 1/4.
- » comune B. 34. 1/2.
- » di fabrica lavato B. 29.
- Vino delle Marche sc. 88. a 99 20.
- » di Frosinone sc. 54. 40 a 67. 20.

Il Direttore Responsabile

F. FIORINI